

# CAPECITABINA (XELODA®)

Il farmaco che sta assumendo è indicato per i tumori dell'apparato digerente e tumori della mammella. Ciascuna compressa rivestita di capecitabina può contenere 150 mg, oppure 500 mg di principio attivo.

## COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

**A TEMPERATURA AMBIENTE (15-30°C)  
FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

## QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei. Il dosaggio di capecitabina è stabilito in base alla superficie corporea. Generalmente la dose abituale per gli adulti è 1250 mg/mq di superficie corporea due volte al giorno. La dose viene ridotta generalmente a 825 mg/m<sup>2</sup> due volte al giorno, se è concomitante un trattamento integrato di radioterapia in sede addominale. Ogni ciclo prevede l'assunzione di capecitabina solitamente per 14 giorni, seguiti da una pausa di 7 giorni. Sono previsti dosaggi metronomici con assunzione continua.



## COME SI PRENDE?

Le compresse di Capecitabina devono essere assunte **intere, sempre alla stessa ora, a stomaco pieno, entro 30 minuti dalla fine del pasto con un abbondante bicchiere d'acqua.**

**E POI...**

**SI RICORDI DI LAVARE LE MANI  
DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!**

## E SE NE DIMENTICO UNA?

Se si è dimenticato una o più dosi di capecitabina non la assumi in ritardo, continui il trattamento secondo lo schema ed eventualmente si rivolga al suo medico per un consiglio.

**MA ATTENZIONE!!!**

**NON ASSUMA MAI UNA DOSE  
DOPPIA DI FARMACO !**

## POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

**Prima di assumere qualunque  
altro medicinale, chiedi sempre  
consiglio al Suo medico.**

Se è in terapia con anticoagulanti o con acido folico (FOLINA), potrebbero esser accentuati gli effetti collaterali di Capecitabina. E' possibile che alcune sostanze naturali, spesso usate per la formulazione di integratori o prodotti erboristici interferiscano con l'azione del farmaco.

**SI RACCOMANDA DI  
LIMITARE L'USO DI:**



Prodotti a base di Coenzima Q10, iperico, vitamina C, vitamina E, acido alfa-lipoico, carbone attivo, aloe, cascara, semi di lino, rabarbaro, echinacea, ginkgo, ginseng, aglio, glucosamina, glutamina, pompelmi, lime e arance amare (frutto o succo), bevande alcoliche e caffè, cibi piccanti, fermentanti (es. fagioli) e molto grassi (non per impiego occasionale ad uso alimentare). Eviti le bevande fredde.

## EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto POTREBBE provocarle dei disturbi.

Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo.

I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi sono crampi addominali, diarrea, nausea, vomito, diminuzione dell'appetito, affaticamento, alterazioni del gusto e dolore alla bocca, arrossamento e dolore del palmo della mano e della pianta del piede, ipersensibilità al freddo e sensibilità alterata al tatto e al gusto.

### ALCUNI CONSIGLI?

#### ARROSSAMENTI E SCREPOLATURE MANI/PIEDI

- Eviti acqua troppo calda e guanti di gomma.
- Utilizzi detergenti delicati privi di sapone.
- Utilizzi prodotti solari schermanti.
- Idrati sempre le parti con una crema apposita almeno due volte al dì.
- Eviti di indossare scarpe strette.

#### INFIAMMAZIONE DELLA BOCCA

- Eviti cibi acidi, piccanti, alcol e tabacco.
- Faccia degli sciacqui con acqua e bicarbonato tre volte al dì.

In caso di comparsa di  
**NAUSEA e/o VOMITO,  
DIARREA E CRAMPI ADDOMINALI**  
faccia riferimento al libretto generale  
su **“la terapia onco-ematologica orale”**.



Se nota effetti, quali febbre, mal di gola, tosse persistente, comparsa di macchie o bolle sulla pelle, sanguinamento dal naso o dalle gengive, comparsa di bolle o ulcere sulla mucosa della bocca, comparsa di lividi, sangue nell'urina o nelle feci, comparsa al palmo delle mani o dei piedi di un formicolio o bruciore o gonfiore/vescicole, contatti subito il suo medico curante.

#### CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica: .....

Farmacia: .....

MMG: .....

## MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

*Per tutti i pazienti è raccomandato un attento monitoraggio durante il primo ciclo di terapia. La terapia con capecitabina è controindicata nei pazienti in cui sia nota la totale assenza di attività di diidropirimidina deidrogenasi. E' inoltre indicato effettuare una valutazione pre-trattamento di polimorfismi del gene DPYD, potenzialmente correlati allo sviluppo di tossicità in terapia con Capecitabina. Occorre esercitare la debita cautela nel somministrare capecitabina insieme ai substrati di CYP2C9 (fenitoina, allopurinolo...). I pazienti che assumono anticoagulanti orali cumarino-derivati devono essere monitorati. L'associazione con l'acido folinico e l'acido folico incrementa la tossicità di capecitabina. La terapia con capecitabina è controindicata durante il trattamento con sorivudina o analoghi, come la brivudina. Capecitabina è un “profarmaco” che viene convertito nell'organismo in 5fluorouracile (5-FU), quindi non somministrare capecitabina a pazienti che abbiano avuto precedenti reazioni gravi alla terapia con fluoropirimidine. I pazienti in cura con capecitabina devono essere informati che questo farmaco influenza in modo lieve o moderato la capacità di guidare veicoli o di usare macchinari.*

